



me fare le indagini, ci penseremo. Poi». Pesa l'assenza del ministro Maroni, colui che più di tutti è stato scavalcato dal Patto di Arcore visto che aveva promesso al procuratore antimafia Piero Grasso che avrebbe modificato la legge per tutelare le indagini di mafia.

Le opposizioni possono solo andare via con la coda tra le gambe. Resta poca cosa della protesta dell'Idv. I nervi si erano scaldati durante le dichiarazioni di voto quando il capogruppo Donadi alza il dito contro Alfano per dire che «avrà sulla coscienza ogni ladro che resta libero, ogni stupro impunito». La Lega, più tardi, lo definisce «testa vuota». E mentre molti deputati hanno ancora il dito sul display per votare, dai banchi dell'Idv escono cartelli e striscioni. C'è scritto «vergogna», «PDL, Proteggiamo Delinquenti e Ladri», «La libertà di informazione è morta, uccisa dall'arroganza del potere». Di Pietro non è in aula, qualche giorno di riposo obbligato dopo lo stress della campagna elet-

**RIFIUTI: FINE DELLE INDAGINI**

**La legge voluta dal Guardasigilli Alfano sulle intercettazioni «non consentirà di fare molte indagini sui rifiuti». Lo afferma il procuratore di Salerno, Franco Roberti.**

torale. Ma arma il suo blog di una vera propria dichiarazione di guerra: «Ora basta, andiamo in piazza». La misura è colma, scrive l'ex pm: «Siamo arrivati al punto che la maggioranza strumentalizza le parole del Presidente della Repubblica che, almeno ora, dovrebbe indignarsi non avendo raccolto l'appello per fermare questa scellerata votazione». Ma in serata Napolitano fa sapere «di esaminare il testo una volta che sarà approvato». ♦

# Via i pm dalle tv e cimici solo dove si «compie» il reato

**La legge approvata ieri dalla Camera permette le intercettazioni solo per reati che hanno pene superiori ai cinque anni. È vietato usare quelle già adoperate per procedimenti diversi. Bandite anche le foto dei magistrati.**

**GI. VI.**

ROMA  
politica@unita.it

Ecco nel dettaglio come cambia la legge dopo la votazione dei ieri.

**EVIDENTI INDIZI COLPEVOLEZZA**

Il Pm potrà chiedere di intercettare solo con «evidenti indizi di colpevolezza». Nelle indagini di mafia e terrorismo basteranno «sufficienti indizi di reato».

**VIA IL MAGISTRATO CHE «DICHIARA»**

La toga che rilascia «pubblicamente dichiarazioni» sul procedimento affidatogli ha l'obbligo di astenersi. Sarà sostituito se iscritto nel registro degli indagati per rivelazione del segreto d'ufficio.

**OMESSO CONTROLLO**

Il ddl prevede l'ammenda da 500 a 1.032 euro per pubblici ufficiali e magistrati che ometteranno «il controllo necessario ad impedire la indebita cognizione o pubblicazione delle intercettazioni».

**DIVIETO DI PUBBLICAZIONE**

Per le intercettazioni, anche quelle non più coperte da segreto, resta il divieto di pubblicazione anche parziale fino alla conclusione delle indagini preliminari. Fanno eccezione le

intercettazioni riportate nelle ordinanze. Per quelle resta il divieto di pubblicazione.

**RETTIFICHE SENZA COMMENTO**

Le rettifiche dovranno essere pubblicate nella loro interezza e «senza commento».

**NO A NOMI E IMMAGINI PM**

Stop alla pubblicazione di nomi o immagini di magistrati «relativamente ai procedimenti penali loro affidati», salvo che l'immagine non sia indispensabile al diritto di cronaca.

**CARCERE PER I GIORNALISTI**

Torna il carcere per i cronisti, ma la pena diventa da 6 mesi a un anno (era da uno a 3 anni) quindi obblabile:

**IL CASO**

## Saranno le Procure a dover custodire telefonate e verbali

Telefonate e verbali saranno custoditi in un archivio presso la Procura. E le registrazioni saranno fatte con impianti installati nei Centri di intercettazione istituiti presso ogni distretto di Corte d'Appello. I procuratori dovranno gestire e controllare questi Centri e avranno 5 giorni per depositare verbali e intercettazioni. Se dal loro deposito però ci sarà pregiudizio per le indagini, si potrà ritardare la consegna, ma non oltre la data dell'avviso della conclusione delle indagini preliminari. Vietato allegare le intercettazioni al fascicolo.

cioè trasformabile in sanzione pecuniaria.

**REATI INTERCETTABILI**

Potranno essere intercettati tutti i reati con pene oltre i 5 anni, compresi quelli contro la Pubblica Amministrazione.

**INTERCETTAZIONI AMBIENTALI**

Si potranno usare le «cimici» solo per spiare luoghi nei quali si sa che si sta compiendo un'attività criminosa.

**LIMITI DI TEMPO**

Non si potrà intercettare per più di 60 giorni: 30 più 15 più 15. Per reati di mafia, terrorismo o minaccia col mezzo del telefono si può arrivare a 40 giorni prorogabili di altri 20.

**RELAZIONE SU SPESE E TETTO**

Ci sarà un tetto di spesa per le intercettazioni.

**PROCEDIMENTO CONTRO IGNOTI**

Le intercettazioni potranno essere richieste solo dalla parte offesa e solo sue sue utenze.

**I «PROCEDIMENTI DIVERSI»**

Le intercettazioni non potranno essere usate in procedimenti diversi da quelli nei quali sono state disposte. Salvo i casi di mafia e terrorismo.

**STOP A INTERCETTAZIONI PER 007**

Se un Pm volesse intercettare un telefono usato da esponenti dei Servizi e quindi anche da «body guard» dovrà informarne entro 5 giorni il presidente del Consiglio che potrà apporre il segreto. ♦

CARTA SETTIMANALE DA VENERDI 12 IN EDICOLA

# SULLE MACERIE

**Terremoti L'Aquila e il vertice G8, le elezioni e Vicenza, Berlusconi e Lega: opinioni e racconti dopo il voto**

**Perù Perché gli indigeni si sono ribellati Nord La Lega e la neolingua padana**

**Democrazia Revelli e Cacciari**

PER ABBONARSI WWW.CARTA.ORG 06 45495659

**CLAN DESTIN**

Per la pubblicità su **L'Unità** **PK publikompass**

MILANO, via Washington 70, Tel. 02.244.24611  
 TORINO, c.so Massimo d'Azeglio 60, Tel. 011.6665211  
 ALESSANDRIA, via Cavour 58, Tel. 0131.445552  
 AOSTA, piazza Chanoux 28/A, Tel. 0165.231424  
 ASTI, c.so Dante 80, Tel. 0141.351011  
 BARI, via Amendola 166/5, Tel. 080.5485111  
 BIELLA, viale Roma 5, Tel. 015.8491212  
 BOLOGNA, via Parmeggiani 8, Tel. 051.6494626  
 CAGLIARI, via Scano 14, Tel. 070.308308  
 CASALE MONF., via Corte d'Appello 4, Tel. 0142.452154  
 CATANIA, c.so Sicilia 37/43, Tel. 095.7306311  
 CATANZARO, via M. Greco 78, Tel. 0961.724090-725129  
 COSENZA, via Montesanto 39, Tel. 0984.72527  
 CUNEO, c.so Giolitti 21bis, Tel. 0171.609122  
 FIRENZE, via Don Minzoni 46, Tel. 055.561192-573668  
 FIRENZE, via Turchia 9, Tel. 055.6821553

GENOVA, via D'Annunzio 2/109, Tel. 010.53070.1  
 GOZZANO, via Cervino 13, Tel. 0322.913839  
 IMPERIA, via Alfieri 10, Tel. 0183.273371 - 273373  
 LECCE, via Trinchese 87, Tel. 0832.314185  
 MESSINA, via U. Bonino 15/c, Tel. 090.65084.11  
 NOVARA, via Cavour 13, Tel. 0321.33341  
 PADOVA, via Mentana 6, Tel. 049.8734711  
 PALERMO, via Lincoln 19, Tel. 091.6230511  
 REGGIO C., via Diana 3, Tel. 0965.24478-9  
 REGGIO E., via Brigata Reggio 32, Tel. 0522.368511  
 ROMA, via Barberini 86, Tel. 06.4200891  
 SANREMO, via Roma 176, Tel. 0184.501555-501556  
 SAVONA, p.zza Marconi 3/5, Tel. 019.8429950-8429959  
 SIRACUSA, v.le Teracati 39, Tel. 0931.412131  
 VERCELLI, via Verdi 40, Tel. 0161.250754

PER NECROLOGIE-ADESIONI-ANNIVERSARI TELEFONARE ALL'UFFICIO DI ZONA  
 DAL LUNEDI AL VENERDI ore 9,00-13,00 / 14,00-18,00

**Sabato ore 15,00-18,00 / Domenica ore 17,30-18,30 Tel. 06.58.557.395**

Tariffe base + Iva: 5,80 Euro a parola (non vengono conteggiati spazi e punteggiatura)